

## Rassegna del 28/12/2013

\*\*\*

28/12/13	<b>Corriere del Veneto</b> Edizione di Padova e Rovigo	12	Ai piedi della Tonazzo Un palasport strapieno per la regina d'inverno	...	1
28/12/13	<b>Corriere dello Sport</b>	20	Pallavolo Serie A2: domani Matera-Corigliano	...	2
28/12/13	<b>Gazzettino Padova</b>	29	Intervista a Santiago Orduna - Orduna si gode il primato solitario «Alla Tonazzo sto davvero bene»	...	3
28/12/13	<b>Mattino Padova</b>	43	Intervista a Fabio Cremonese - «Cuore, coach e il pubblico I tre segreti della Tonazzo»	<i>Chinello Cristina</i>	4

## **Volley** Monza battuta e primo posto Ai piedi della Tonazzo Un palasport strapieno per la regina d'inverno

### Il muro

La Tonazzo ha retto all'assalto del Modena dopo un tie-break tiratissimo



PADOVA - Il primo dato è anche il più bello da certificare: 2800 spettatori al PalaFabris per Padova-Monza. È **volley**, non calcio, è il segnale di una disciplina che a queste latitudini è sempre molto amata nel ricordo dei bei tempi, andati ma non troppo. Vuoi vedere che la gestione di Valerio Baldovin porta in dono qualcosa di grosso nel 2014? Il 3-2 a Monza di fronte a un pubblico da urlo è la migliore risposta a chi chiedeva un tangibile riscontro alla voglia di grandezza bianconera. Una vittoria che significa molto, psicologicamente e pure per la classifica. Intanto scolpisce il primo posto nel torneo, poi definisce la griglia per la Final four di Coppa Italia: nelle semifinali del prossimo 11 gennaio a Monza, la Tonazzo Padova affronterà Sora, mentre l'altro duello sarà tra Matera e Monza.

Roba da leccarsi i baffi, così come fa un bell'effetto il primato ritrovato: «Non dobbiamo esaltarci più di tanto - prova a smorzare gli entusiasmi il coach Baldovin -. Siamo stati nervosi in alcuni frangenti e abbiamo pagato caro la tensione nel quarto set, quando potevamo chiudere la partita e invece siamo stati trascinati a un pericolosissimo tie-break. Di sicuro avremmo potuto fare meglio, ma ancora una volta siamo stati bravi a non mollare e a chiudere a nostro favore contro una squadra ostica come Monza. Fa piacere aver concluso l'andata al primo posto, ma ora ci aspetteranno una serie di partite molto difficili, la prima contro un'Ortona in netta crescita». Inguaribile perfezionista Baldovin, insoddisfatto pure Oreste Vacondio: «Mi auguro di giocare meglio rispetto a come abbiamo giocato contro Padova - spiega il coach della Vero **Volley** Monza - Mi mangio ancora le mani per com'è finita la partita. Purtroppo al tie-break siamo stati noi a risollevarli, sbagliando alcune palle facili. Sono contento di questo 2013 ma, siccome non amo arrivare secondo, dal 2014 mi aspetto di più».

E domani inizia il girone di ritorno. Ortona è l'avversario in calendario: l'ostacolo non sembra insormontabile, ma neppure di quelli facilissimi da scalare. Insomma, serve concentrazione e soprattutto altri punti. Perché la stagione non è certo finita qui.

**D.C.**



**PALLAVOLO****Serie A2: domani Matera-Corigliano**

ROMA - Domani si apre il girone di ritorno della Serie A2 di pallavolo maschile. Ore 17.30: Coserplast Openet Matera - Caffè Aiello Corigliano. Ore 18: Vero Volley Monza - Itely Milano, B-Chem Potenza Picena - Globo Sora, Sieco Service Ortona - Tonazzo Padova, Elettrosud Brolo - Cassa Rurale Cantù. Riposa: [Materdominivolley.it](http://Materdominivolley.it) Castellana Grotte. **Classifica:** Padova 24, Matera, Monza 23, Sora 21, Ortona 19, Ilano 14, Cantù 12, Potenza Picena 12, Castellana Grotte 8, Corigliano 7, Brolo 2.



**PALLAVOLO**

# Orduna si gode il primato solitario «Alla Tonazzo sto davvero bene»

«Baldovin mi piace molto, è un allenatore che cura i dettagli»

(m.sal.) Il primato solitario in classifica, il giudizio della critica che lo riconosce tra i più forti palleggiatori della A2. Nonostante il tour de force di questi giorni, Santiago Orduna è un uomo felice. «Sono soddisfatto di come sto giocando - dice il palleggiatore della Tonazzo Padova - anche se, come sempre, si può fare meglio. Per esempio vorrei giocare di più in primo tempo, ma lì dipende anche dalla ricezione. Ma mi trovo bene in questa squadra e in questa società. Credo si veda».

**Con Monza è stata più che altro una partita di nervi.**

«È normale che in sfide di questa importanza lo spettacolo possa andare in secondo piano. Ma l'importante era vincere, in qualunque modo. Essere riusciti a giocare così bene il tie-break dopo quel quarto set perso malamente è stata una cosa eccellente».

**Eppure qualche recriminazione c'è, anche stavolta.**

«Sì, soprattutto per quel secondo set, perso di due punti con un paio di decisioni arbitrali molto dubbie e con altrettante leggerezze da parte nostra».

**Una situazione già vista.**

«Sì, anche con Corigliano e con Castellana abbiamo sprecato delle buone occasioni. È il punto dove dobbiamo lavorare di più, ovvero essere più cinici

sulle cosiddette "free-ball", dove invece spesso ci inceppiamo. Dobbiamo essere più attenti, perché alla fine la differenza la fanno le piccole cose».

**In questo momento sembra mancare un po' il miglior Vedovotto.**

«Filippo è un giocatore fondamentale per noi. Con Rosso e Giannotti compone una delle migliori batterie di schiacciatori del campionato. Sono certo che tornerà a breve sui suoi livelli».

**L'abbiamo vista, spesso e volentieri, ridare subito il pallone al giocatore che era stato murato o che aveva tirato fuori.**

«Ho compagni di squadra che difficilmente sbagliano due palloni di fila. Ma non lo faccio sempre, altrimenti diventa prevedibile».

**E domani è già tempo di trasferta, ad Ortona.**

«Campo difficile, lo sappiamo bene. Ma dobbiamo pensare davvero a una cosa per volta. Abbiamo poco tempo per riflettere, ma questo vale per tutti».

**Come vanno i rapporti con Baldovin?**

«Mi piace molto. È un allenatore che cura i dettagli. Ogni allenamento è chiaro negli obiettivi e nel lavoro da fare. Lavorava bene con i giovani, ma anche molto bene con noi. In fin dei conti io ho appena 30 anni!».



**BRAVO** Santiago Orduna impegnato a muro



# «Cuore, coach e il pubblico I tre segreti della Tonazzo»

Il presidente Cremonese: «Ma non parlate di promozione, porta sfortuna»  
I bianconeri si godono il titolo di campioni d'inverno e puntano alla Coppa Italia

► PADOVA.

Fabio Cremonese il giorno dopo la consacrazione a campione d'inverno della Tonazzo Volley, la squadra di A/2 di cui è presidente, è un fiume in piena. La partita che si è giocata giovedì al Palafabris era di cruciale importanza, non solo perché l'avversaria, la Vero Volley Monza, insidiava la vetta. Ma anche perché vincere significava che davvero, tutto questo successo non è "un caso". Con effetti balsamici su umore, prospettive e...sponsor.

**Presidente, siete campioni d'inverno: un bel traguardo.**

«S. Ma un traguardo lo è stato anche vedere il Palafabris pieno, quasi al limite della nostra capacità di accoglienza e nonostante la diretta Rai. Sempre più persone vengono a vedere le partite, spesso superiamo le duemila presenze».

**Torniamo alla Tonazzo: vi aspettavate questo successo?**

«Non così: dall'anno scorso abbiamo costruito una squadra all'insegna della continuità, con fiducia nei giovani, e credo che questa scelta ci stia

ripagando. Abbiamo cambiato allenatore, questa sì era una scommessa, ma fino a oggi la scelta si è rivelata azzeccata: siamo primi in classifica e l'11 e il 12 gennaio abbiamo anche l'appuntamento con la Coppa Italia, insomma, bene. La società è bella, compatta, anche ieri (giovedì) abbiamo ospitato due sponsor nuovi che hanno conosciuto la nostra realtà. Siamo molto contenti di questa situazione».

**Visto che schiva l'argomento, è l'ora della domanda diretta: state accarezzando l'idea di poter vincere il campionato?**

«In realtà ho più di un motivo per non parlarne: anzitutto perché sono scaramantico. Certo, qualche socio mi dice: "E se...e se...", ma io tendo a smorzare l'entusiasmo. Abbiamo uno spirito forte, siamo primi e questo significa risalto sulla stampa, presenza di pubblico, entusiasmo. Per ora abbiamo indovinato una strada».

**E...Se fosse A/1, secondo lei ci sarebbero i presupposti economici per affrontarla?**

«Bella domanda. Ci posso-

no anche essere, a seconda del tipo di A/1 che si vuole fare: il nuovo regolamento ha bloccato le retrocessioni, pertanto puoi fare un campionato di A/1 anche da brocco. Però penso che sia più gratificante essere primi in A/2, che ultimi in A/1. Certo, la A/1 sarebbe una grande ambizione, ci farebbe piacere, e se fosse, ci impegneremo per trovare le risorse. Però per favore non scriva che "siamo pronti per la A/1", ché io sono scaramantico e porta sfiga. Scriva che noi non siamo mai pronti, ma se arriverà, ci impegneremo».

**Ultima domanda: chi, fra i giocatori, la sta maggiormente stupendo?**

«Faccio fatica a dire un solo nome: questa squadra è un grande gruppo e non c'è un giocatore in particolare che abbia cambiato le sorti. Garghella è stato bravo perché da libero è diventato opposto; Balaso è un giovanissimo che sta dimostrando grande carattere; i "vecchi" sono bravissimi a collaborare coi giovani. Qui c'è proprio squadra».

**Cristina Chinello**



**VOLLEY SERIE A/2** » DOMANI PRIMA DI RITORNO A ORTONA



La Tonazzo Padova ha chiuso in vetta il girone d'andata di serie A/2, laureandosi campione d'inverno, davanti a Monza battuta domenica scorsa in casa al tie break